



COMUNICATO
**SMASCHERATO IL GIOCO SULLA PELLE DELLE LAVORATRICI E LAVORATORI DI CGIL,
CISL E COOPERATIVA.**
LE NOSTRE DENUNCE E RIVENDICAZIONI DANNO I PRIMI RISULTATI

Oggi siamo venuti a conoscenza che è stata inviata una nota dalle segreterie nazionali di Cgil Filcams- Cisl Fisascat- Uil Trasporti ai Direttori generali di Lega Coop e Coopculture che "denuncia" la decisione unilaterale della Coopculture di non erogare l'anticipo dell'assegno ordinario di FIS (Fondo d'Integrazione Salariale), sostenendo di essere stati *informati della decisione dai lavoratori*.

A seguito di tale affermazione, abbiamo l'obbligo sindacale e morale di ricordare a quelle OO.SS. nazionali che, in data **24 marzo 2020**, la **Rsa Cisl Fisascat di Roma** ha mandato a tutti i lavoratori una comunicazione in cui, testualmente, dice "*Seppur richiesto dalle Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl e Uil, la cooperativa autorizzata dall'ultimo decreto emanato il 17 marzo 2020, non anticiperà la retribuzione del periodo di chiusura, quindi l'accredito sarà effettuato dall'Inps*".

La Rsa Cgil di Roma, il giorno 25 marzo 2020, con una email, giunta a tutti i lavoratori di Roma, testualmente dice "*Ebbene, dopo l'uscita del decreto Cura Italia l'azienda ha reso noto ai sindacati confederali con cui ha firmato l'accordo che non ha liquidità per poter anticipare l'assegno di FIS poiché sta procedendo a rimborsi molto onerosi nei confronti dei clienti e che i lavoratori saranno dunque a carico diretto dell'Inps.*"

Basta con la demagogia e il gioco delle parti sulla pelle dei soci lavoratori!!

USB riesce, ancora una volta, a rompere il muro della connivenza dei "paladini" dei lavoratori!!

Le sirene stonate sindacal-patronali ora urlano all'unisono e chiedono spiegazioni alla Coopculture della propria azione definita con le loro stesse parole: "*...comportamento estremamente grave e manifestamente antisindacale la decisione aziendale di negare i contenuti dell'accordo sottoscritto con le OO.SS.*"

Queste stesse sirene hanno lavorato contro gli interessi e i diritti dei lavoratori, limitandosi a sguinzagliare i loro "**prodi rappresentanti Rsa di Roma**" che nei giorni scorsi comunicavano ai lavoratori, con goffi tentativi, l'impossibilità da parte della Cooperativa di erogare gli stipendi per mancanza di liquidità.

Un vero e proprio gioco delle parti !!!!sic!! sic!!

La nostra O.S. , nel mezzo di questa sceneggiata degna delle migliori commedie all'italiana, si è mossa sin dal **10 marzo u.s.** con una "**nota di richiesta garanzia salario e diritti**", per poi inviare una **diffida l'11 marzo u.s.** alla quale è seguita un'**integrazione inviata il 26 marzo c.a.** dove è stata ribadita la ferma condanna di fronte alla gravità del comportamento della Cooperativa di totale indifferenza per le sorti dei propri soci nonché lavoratori e lavoratrici.

Abbiamo condannato Cgil Cisl Uil che oggi con una lettera congiunta esortano la Cooperativa a rispettare il verbale di esame congiunto sottoscritto in data **10/03/2020** (dove sono stati fino ad ora?)

USB è stata fin dal primo giorno di sospensione delle attività lavorative a causa del covid-19 al fianco dei soci lavoratori, portando avanti le loro istanze, confidando anche nello spirito di solidarietà che una Cooperativa dovrebbe avere tra le sue priorità.

Oggi questi sindacati si ricordano che, oltre ad aver sottoscritto con la Coopculture un accordo, completamente ignorato, esistono i "*bisogni dei dipendenti* ", "*comportamenti antisindacali*" e soprattutto "*iniziative di denuncia e contrasto*".

Siamo soddisfatti e orgogliosi della nostra azione sindacale per averli stanati dalle loro tane consociative, consenzienti e di comodo e per rammentare a questi sindacati qual è davvero il significato di tutela del Salario, Diritti e Dignità dei lavoratori e delle lavoratrici.

Questa è la natura della nostra O.S., un sindacato di lotta, di denuncia, indipendente dalle logiche politiche e padronali e solo dalla parte dei lavoratori e delle lavoratrici.

LOTTA CON NOI!!!! UNITI SI VINCE !!!!